

## **La societa' intende sospendere il 70 per cento della attivita' pericolose per fine anno TRECATE.AZIENDA SOTTO CONTROLLO All'Unibios accertate nuove inadempienze Presto verdetto finale**

Pubblicazione: [15-09-2007, STAMPA, NOVARA, pag.57] -

Sezione:

Autore:

Non c'e' pace a Treocate per lo stabilimento farmaceutico Unibios. La settimana scorsa un sopralluogo di Arpa e Spresal in via Mazzini ha rilevato ancora una volta problemi agli impianti elettrici e a pressione. La societa', che alla fine di ottobre rischia il blocco della produzione e la dismissione di tutti i macchinari, e' da mesi al centro di polemiche per sicurezza e inquinamento. La Conferenza dei servizi provinciale, infatti, dopo aver l'Autorizzazione integrata ambientale, ha dato tempo fino al 31 ottobre per presentare un piano di messa a norma che risolva una volta per tutte le criticita' evidenziate dai sopralluoghi effettuati. La crisi per lo stabilimento trecoatese era iniziata la scorsa primavera quando in una terribile esplosione era morto il giovane operaio Marco Pradella, arso vivo nel reparto di stoccaggio dei solventi infiammabili mentre lavorava con altri tre colleghi, rimasti illesi. Il rogo era stato spento dai Vigili del fuoco solo dopo molte ore, complice anche la mancata attivazione, almeno stando a quanto appurato dalle successive indagini, dell'impianto antincendio. Da allora molte sono state le criticita' emerse dai controlli di Arpa, Spresal e Consorzio acque: dai rifiuti tossici stoccati all'aperto, ai valori inquinanti rilevati dalle analisi delle acque che, nel mese di agosto, hanno obbligato il Consorzio di Cerano a negare allo stabilimento la possibilita' di scaricare al Depuratore. L'ultimo problema e' della settimana scorsa, quando in seguito a delle analisi sugli impianti elettrici e a pressione, Arpa e Spresal hanno rilevato ancora una volta anomalie pericolose e malfunzionamenti. Le indagini sono ancora in corso e continueranno in questi giorni, mentre i risultati della analisi effettuate saranno presentati il 20 settembre prossimo alla Conferenza dei servizi che si riunira' a Novara. Nell'incontro si dara' anche una prima valutazione al progetto di ripristino presentato il 31 agosto dalla societa' farmaceutica che intende sospendere il 70% delle produzioni pericolose entro la fine dell'anno. \